

Alma Mater Studiorum, Università di Bologna
Aula Giorgio Prodi
Piazza San Giovanni in Monte 2, Bologna

23 Marzo 2018 ore 10.30

ARCHEOLOGIE "ALIBI" Modena e Reggio Emilia

Saluti istituzionali

Nicolò Marchetti, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Direttore della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici

Antonella Coralini, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Dipartimento di Storia Culture Civiltà

Elena Calandra, Direttore dell'Istituto Centrale per l'Archeologia / Dirigente ad interim del Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico, Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio

Interventi

Conoscenza, tutela, conservazione: il ruolo dei musei archeologici civici e di quelli di Stato nel dopo riforma
Franceschini

Luigi Malnati, Soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

L'Istituto per Beni Culturali, le politiche regionali e i musei civici: il distretto emiliano
Fiamma Lenzi, Istituto per i Beni Culturali della Regione Emilia Romagna

Reggio Emilia

I Musei Civici di Reggio Emilia e l'eredità dell'antico
Elisabetta Farioli, Direttore dei Musei Civici di Reggio Emilia

La lezione di Don Gaetano
Roberto Macellari, Responsabile delle Collezioni Archeologiche dei Musei Civici di Reggio Emilia

Tra conoscenza ed emozione: comunicare e condividere la Storia per connettersi al futuro

Georgia Cantoni, Responsabile Comunicazione dei Musei Civici di Reggio Emilia

Educare all'antico / educare al futuro

Giada Pellegrini, Responsabile Educazione del settore Archeologia dei Musei Civici di Reggio Emilia

On the Road: dietro le quinte di una mostra

Annalisa Capurso, Funzionario archeologo della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

Modena

I progetti di ricerca dei Musei Civici di Modena: risultati e prospettive

Francesca Piccinini, Direttore dei Musei Civici di Modena

Le ricerche di pre-protostoria

Cristiana Zanasi, Funzionario archeologo dei Musei Civici di Modena

L'età romana, dalla Carta Archeologica a Mutina Splendidissima

Silvia Pellegrini, Funzionario archeologo dei Musei Civici di Modena

Modena e territorio: l'impegno della Soprintendenza. Un bilancio

Donato Labate, Funzionario archeologo della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

Discussione

Coordinano Elena Calandra e Antonella Coralini

Le archeologie “alibi”, ossia l’insieme delle pratiche archeologiche che non avvengono sul campo, rappresentano una componente fondamentale nel percorso di conoscenza e di valorizzazione per tutti quei siti che abbiano alle spalle una lunga storia di indagini, scavi, interventi di recupero e musealizzazione. Si tratta in particolare di un’archeologia degli archivi, custodi della documentazione prodotta, e dei depositi, custodi dei reperti. Questa preziosa mole di dati non *in situ* viene oggi riscoperta e riletta “stratigraficamente” al fine di essere utilmente organizzata in nuovi archivi digitali, le cui potenzialità – in particolare quelle derivanti dall’archeologia virtuale che consente di produrre modelli tridimensionali – si configurano come interfacce per la gestione dei dati della ricerca, dai dati primari ai metadati e paradatai.

L’incontro nasce nell’ambito dell’*Accordo di collaborazione didattico-scientifica* di recente sottoscritto tra l’Istituto Centrale per l’Archeologia e il Dipartimento di Storie Culture Civiltà, e si pone all’inizio di una serie di iniziative dedicate proprio alle archeologie “alibi” curate dagli organizzatori in varie sedi, in Italia e all’estero.